

BNL PIANOPENSIONE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –

FONDO PENSIONE (PIP)

CARDIF VITA S.P.A. (GRUPPO BNP PARIBAS)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5090

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 07/02/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

CARDIF VITA S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO VALORPREVI

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 7% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario è classificato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), ossia promuove una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali pur rispettando le pratiche di buona governance.

Questo prodotto finanziario esclude dall'Universo di Investimento i Paesi e le imprese con i rating ESG (Environmental, Social and Governance) meno performanti e promuove, inoltre, anche investimenti con un impatto positivo che intendono generare un impatto sociale, sociale e/o ambientale misurabile.

Al fine di rafforzare il suo impegno nella lotta contro il riscaldamento globale, il BNP Paribas Cardif di cui Cardif Vita è una controllata, nel 2021 ha aderito alla Net-Zero Asset Owner Alliance (NZAOA), iniziativa sostenuta dalle Nazioni Unite che ha riunito assicuratori internazionali e fondi pensione. La Compagnia si è impegnata ad allineare il proprio portafoglio di investimenti su una traiettoria di neutralità del carbonio entro il 2050. Questo impegno è integrato nel processo di investimento di questo prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono misurabili principalmente tramite i seguenti indicatori:

- 1. La selezione di Paesi secondo criteri ESG:** Questo prodotto finanziario esclude i Paesi meno performanti in termini ESG attraverso l'applicazione delle liste di esclusione del Gruppo BNP Paribas e di un'analisi del punteggio ESG. Questo filtro si applica ai titoli di stato e ai titoli delle imprese (azioni e obbligazioni societarie) la cui sede sociale è situata nei Paesi esclusi.
- 2. La selezione delle imprese secondo criteri ESG:** Questo prodotto finanziario utilizza un approccio "best-in-class" settoriale. Attraverso l'applicazione di un filtro ESG è possibile escludere dall'universo di investimento le imprese meno performanti all'interno del proprio settore. Sono, inoltre escluse dall'universo di investimento quelle società appartenenti a settori ritenuti "sensibili" quali, per esempio, a titolo non esaustivo, tabacco, carbone termico, petrolio e gas.
- 3. L'impronta carbonio (scope 1 e 2)¹ delle azioni e delle obbligazioni detenute in maniera diretta (tCO₂eq/M€ investiti):** Questo prodotto finanziario contribuisce all'impegno preso da BNP Paribas Cardif di ridurre l'impronta carbonio dei portafogli azionari e obbligazionari delle imprese detenute direttamente di almeno il 23% tra fine 2020 e fine 2024.
- 4. L'intensità di carbonio dei produttori di elettricità presenti nei suoi portafogli azioni e obbligazioni d'impresa detenute in diretta:** Questo prodotto contribuisce all'impegno preso da BNP Paribas Cardif di raggiungere un'intensità di carbonio inferiore a 125 gCO₂/kWh entro la fine del 2024.
- 5. Gli investimenti ad impatto positivo:** Questo prodotto finanziario contribuisce al duplice obiettivo, definito a livello BNP Paribas Cardif, di incrementare gli investimenti che contribuiscono alla transizione energetica ed ecologica nonché gli investimenti ad impatto positivo.

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questo prodotto finanziario investe un minimo del 7% dei suoi attivi in investimenti sostenibili. All'interno di questa categoria rientrano, a titolo di esempio:

- **le obbligazioni green, sociali e sostenibili** emesse da Stati o da imprese che rispondono ai requisiti delle norme internazionali;

¹ Scope 1: Emissioni dirette di gas a effetto serra (proveniente da installazioni fisse o mobile dell'impresa). Scope 2: Emissioni indirette associate (consumo di elettricità, di riscaldamento)

- **i fondi quotati e non quotati** in proporzione alla loro quota di investimento sostenibile;
- **le infrastrutture** rinnovabili e legate alla transazione energetica.

Questi investimenti contribuiscono agli obiettivi ambientali e sociali promossi dal prodotto finanziario.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili di questo prodotto finanziario seguono la strategia di investimento di Cardiff Vita che tiene conto dei principali effetti negativi. La metodologia di qualificazione degli investimenti sostenibili, come sopra indicato, premette di limitare la possibilità di arrecare un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità sotto il profilo ambientale o sociale.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono presi in considerazione grazie all'applicazione di processi di esclusione applicabili all'insieme delle imprese e dei Paesi investiti. Un filtro complementare sulla governance è applicato alle imprese affinché si possano qualificare come investimento sostenibile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Questo prodotto finanziario seleziona le società investibili sulla base di valutazioni esterne che verificano la corretta integrazione dei quattro pilastri del Global Compact delle Nazioni Unite: il rispetto delle norme internazionali del lavoro, dei diritti umani, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Le imprese che non superano questa analisi sono pertanto escluse dall'universo di investimento.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, la Compagnia integra i rischi di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento analizzando i propri attivi non solo da un punto di vista finanziario, ma anche extra-finanziario.

La Compagnia considera i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi dei propri investimenti. Tale analisi si applica secondo metodologie che considerano le specificità delle diverse classi di attivi.

La politica di investimento include anche le politiche settoriali del Gruppo BNP Paribas aventi come obiettivo quello di identificare dei settori sensibili, ovvero, settori che presentano dei rischi ambientali, sociali e di governance rilevanti.

L'approccio di investimento responsabile della Compagnia è sintetizzabile in tre punti:

- 1) Analisi dell'integrazione dei criteri ESG: analisi degli attivi basata su un processo extra-finanziario che tenga conto delle caratteristiche degli attivi stessi
- 2) Valutazione dell'integrazione ESG
- 3) Gestione del rischio climatico, attraverso analisi di alcuni indicatori climatici

La strategia di investimento sostenibile è una strategia di lungo periodo, pertanto, difficilmente è possibile misurare l'impatto di tale strategia su un orizzonte di investimento breve.

Il contributo al rendimento di questa strategia potrà essere valutato nel tempo in base alla capacità di resilienza degli investimenti ai rischi di sostenibilità.

La Compagnia ritiene che i rischi di sostenibilità non gestiti o non mitigati possano avere impatti sui rendimenti dei sottostanti finanziari.

A causa della natura dei rischi di sostenibilità e di temi specifici come il cambiamento climatico, la possibilità che i rischi di sostenibilità incidano sui rendimenti dei sottostanti finanziari potrebbe aumentare su orizzonti temporali di più lungo termine.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la presa in considerazione dei principali effetti negativi a livello di investimenti del prodotto finanziario si inserisce nel quadro della gestione dei rischi di Cardif Vita.

Gli indicatori relativi a questi effetti negativi sono presi in considerazione attraverso tre leve:

- politiche settoriali;
- analisi e integrazione ESG;
- politica di impegno azionario.

Queste leve sono presentate e illustrate all'interno della "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità"² di Cardif Vita. Cardif Vita rivede regolarmente ciascuna di esse in funzione delle prassi di mercato, delle nuove tematiche e delle informazioni disponibili.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario tiene conto dei criteri ESG nell'analisi degli investimenti. Questa analisi può essere qualitativa e/o quantitativa e si struttura in diverse fasi. A tal fine Cardif Vita raccoglie da fonti esterne specifici dati extra finanziari per ogni asset class, dati che vengono poi analizzati ed integrati nei processi di investimento.

1) I processi di selezione e di investimento sono applicati secondo le seguenti modalità:

- **Investimenti in obbligazioni sovrane e sovranazionali**
Cardif Vita analizza le performance ESG degli Stati al fine di escludere dall'universo di investimento i Paesi meno performanti sulla base di questi stessi criteri.
- **Investimenti in imprese**
Oltre alle esclusioni in base al paese di appartenenza, alle quali sono soggette anche le imprese, il processo di investimento responsabile dei titoli detenuti direttamente da Cardif Vita segue le seguenti fasi:
 - applicazione di un filtro sul rispetto delle norme e dei trattati internazionali, per verificare, tra le altre cose, che il Paese in cui l'impresa ha sede legale non sia sottoposto ad embargo né sia oggetto di sanzioni finanziarie;
 - applicazione delle esclusioni settoriali del Gruppo BNP Paribas;
 - applicazione di un filtro "Best-in-class" ESG, al fine di escludere dall'universo di investimento le società il cui rating ESG, a livello settoriale, rientra negli ultimi tre decili;
 - applicazione di un filtro carbonio e valutazione della strategia di transizione energetica.
- **Investimenti in fondi esterni**
Per la selezione dei fondi quotati (per esempio: fondi azionari, fondi obbligazionari) Cardif Vita effettua un'analisi ESG della società di gestione e della strategia del fondo attraverso un questionario di "due diligence" che permette di misurare con un punteggio interno il livello di integrazione ESG da parte del fondo.
Per la selezione dei fondi non quotati (per esempio: fondi di *private equity*, di debito privati, infrastrutturali, fondi immobiliari) vengono interrogate le società di gestione sul loro processo di integrazione dei criteri ESG: prima a livello di società di gestione e della sua governance poi a livello di imprese finanziate attraverso il fondo. Questa due diligence permette di stabilire un punteggio ESG interno che sarà preso in considerazione nella fase di validazione dell'investimento.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

² <https://bnpparibascardif.it/dichiarazione-sui-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita>

2) Impegno attraverso il voto e il dialogo

In quanto azionista la Compagnia esercita il diritto di voto nelle assemblee generali delle imprese in cui investe, incentivando le società a considerare le sfide ambientali e sociali nella loro attività nonché ad adottare delle prassi di buona governance³.

Inoltre, per rafforzare la sua azione nella lotta contro il riscaldamento climatico, BNP Paribas Cardif ha aderito nel 2021 all'iniziativa Climate Action 100+. I firmatari di questa iniziativa si mobilitano collettivamente per spronare i maggiori emettitori mondiali di gas a effetto serra a adottare le misure necessarie per lottare contro il riscaldamento climatico.

Nel quadro degli investimenti in fondi esterni, invece, Cardif Vita dialoga regolarmente con le società di gestione per incoraggiarle a integrare maggiormente le sfide extra-finanziarie nel loro processo di gestione.

Il dialogo avviene attraverso l'invio di un questionario specifico rivolto alle società di gestione sulle loro pratiche ESG. Questo consente di mappare e avviare una discussione, in particolare sulle pratiche di esclusione settoriale delle società di gestione e sul loro livello di integrazione dei criteri ESG.

BNP Paribas Cardif ha inoltre definito un dispositivo per la gestione delle controversie alle quali le società in cui investe potrebbero essere esposte. Questo dispositivo coinvolge le funzioni di controllo e permette di decidere il piano di azione necessario (per esempio: richiesta di disinvestimento, etc) in base alla criticità della controversia.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il processo di investimento responsabile dei titoli detenuti direttamente nel prodotto finanziario comprende i seguenti filtri di esclusione:

1. Esclusione di Paesi:

Attraverso l'applicazione delle politiche del Gruppo BNP Paribas sui Paesi viene valutato il rispetto delle norme e dei trattati internazionali (embargo e sanzioni finanziarie), escludendo dall'universo di investimento Paesi che li violano. Cardif Vita applica, inoltre, un filtro ESG sui titoli emessi dai Paesi (obbligazioni di stato) e sui titoli di imprese (azioni e obbligazioni di impresa) presenti in questi Paesi. Vengono mantenute nell'universo di investimento solo i Paesi che hanno una valutazione ESG soddisfacente. L'analisi integra i seguenti tre pilastri:

- E (ambiente): in questo pilastro vengono considerati dati quali il mix energetico del Paese, l'impronta carbonica nazionale e la ratifica dei principali trattati sul clima, in particolare l'accordo di Parigi. L'analisi riflette anche indicatori sulle emissioni di gas a effetto serra come, per esempio, le emissioni di CO2 rispetto al prodotto interno lordo
- S (sociale): questo pilastro considera, tra le altre cose, le politiche perseguite dagli Stati in materia di povertà, di accesso all'occupazione, di accesso all'elettricità.
- G (governance): La governance comprende, tra le altre cose, il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

2. Esclusioni di imprese:

2.1 Esclusioni settoriali:

Queste esclusioni derivano dall'applicazione delle politiche settoriali del Gruppo BNP Paribas (difesa, olio di palma, polpa di legno, energia nucleare, produzione di energia a partire dal carbone termico, agricoltura, industria mineraria, petrolio e gas) disponibili *online* sul sito di BNP Paribas.

³ <https://bnpparibascardif.it/politica-di-impegno>

Cardif Vita ha comunque preso degli impegni specifici riguardanti i settori del tabacco e del carbone termico:

- esclusione delle imprese produttrici, distributrici e dei grossisti il cui fatturato deriva per più del 10% dal tabacco;
- definizione di un calendario di disinvestimento dal carbone termico sull'insieme della catena del valore (sviluppatori, imprese minerarie, logistiche e produttori di elettricità), in linea con l'impegno assunto da BNP Paribas di disinvestire dal carbone termico al più tardi nel 2030 per i Paesi dell'Unione Europea e dell'OCSE e al più tardi nel 2040 per il resto del mondo.

2.2 Approccio "Best-in-Class" ESG settoriale:

L'approccio "Best-in-Class" mira a privilegiare le meglio posizionate a livello ESG nell'ambito del medesimo settore di attività.

2.3 Filtro di transizione carbone:

Questo filtro permette di identificare le imprese impegnate nella transizione verso un'economia a bassa emissione di anidride carbonica. Sono escluse dall'universo investibile le imprese che emettono più di 1 milione di tonnellate equivalenti di CO2 e la cui strategia di transizione energetica è giudicata debole.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La strategia di investimento di questo prodotto finanziario applica un filtro specifico a livello di imprese basato sulle valutazioni esterne che verifica la corretta integrazione dei quattro pilastri del Patto Mondiale delle Nazioni Unite.

Le pratiche di buona governance delle imprese oggetto di investimento sono valutate attraverso un rating ESG, fornito da un fornitore. Tale rating esprime una valutazione sulla Governance ("G") di un'impresa, valutazione basata su diversi criteri, tra cui il livello di corruzione, le politiche di remunerazione e i controlli interni.

Infine, per le imprese di cui è azionista, Cardif Vita esercita il diritto di voto alle assemblee generali permettendo così di contribuire al buon orientamento della governance delle imprese.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

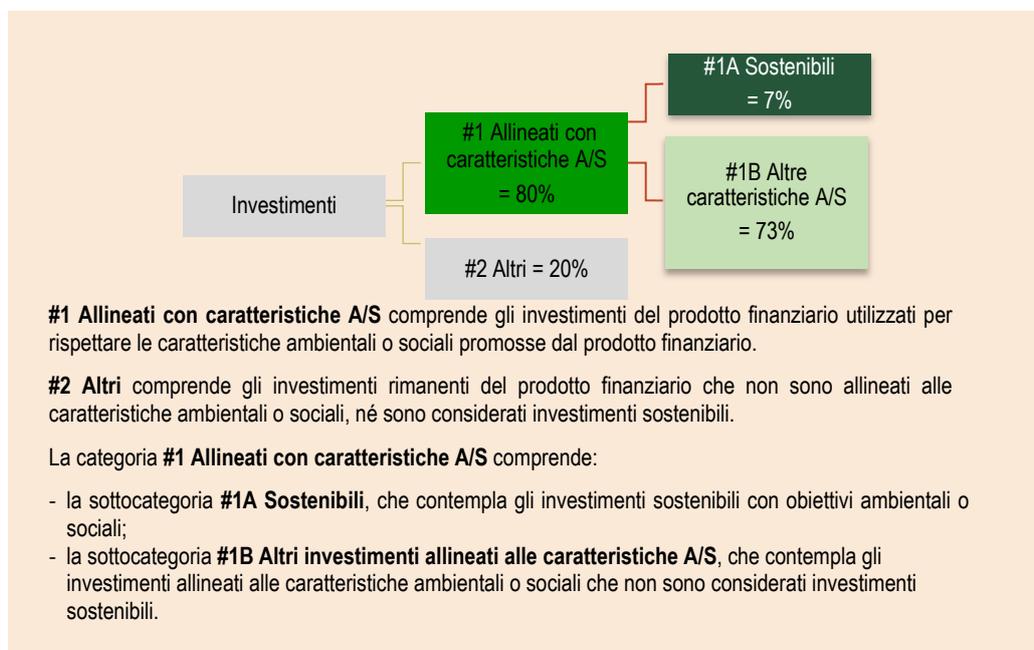
Questo prodotto finanziario investe in titoli di debito ed altri valori assimilabili. L'investimento in titoli obbligazionari può avvenire anche attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR e fondi non armonizzati, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione. Il prodotto finanziario può investire anche in titoli di capitale sia in maniera diretta che attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, compresi anche gli hedge funds.

Sono ammessi anche investimenti in fondi alternativi quali ad esempio private equity, di infrastrutture equity e attivi immobiliari.

La Compagnia si impegna ad investire una quota minima pari al 7% del patrimonio di questo prodotto finanziario in investimenti sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici





In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati utilizzati all'interno di questo prodotto non rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto stesso.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti del prodotto finanziario nella categoria « #2 Altri » incorporano la liquidità e quegli attivi che risultano non essere allineati alle caratteristiche Ambientali/Sociali. Le garanzie ambientali o sociali minime si applicano caso per caso a seconda della classe di attività e dei dati extra-finanziari disponibili.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://bnpparibascardif.it/prodotti-informazioni-sulla-sostenibilita>

COMPARTO VALORPLUS

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No, la Compagnia non integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario in linea con il benchmark del fondo stesso, costituito da indici non aventi una connotazione ESG o di sostenibilità.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, il prodotto non prende in considerazione gli effetti negativi nelle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità a causa dell'assenza o parziale disponibilità dei dati necessari al calcolo degli indicatori, nonché alle difficoltà legate all'integrazione e all'elaborazione degli stessi nei sistemi informativi della Compagnia e alla rendicontazione e al monitoraggio dei suddetti indicatori



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)